



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Prot. n. 826 del 26/02/25

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione ai sensi dell'articolo 129 R.I. avente ad oggetto:

“Fondo Nazionale per le non Autosufficienze - Ambiti Territoriali – Ritardi nei pagamenti e rendicontazione gravosa”

Il sottoscritto consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 129 del regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) la Regione garantisce alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità;
- b) al fine di assicurare la realizzazione di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali e socio-sanitari, la Regione individua, quali strumenti funzionali alla cooperazione ed all'azione coordinata fra enti locali, la ripartizione del territorio regionale in ambiti territoriali;
- c) gli Ambiti Territoriali rappresentano le sedi principali della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale;

Preso atto che

- a) la Regione esercita la funzione di programmazione, coordinamento ed indirizzo degli interventi sociali, garantendone l'adeguamento alle esigenze delle comunità locali, nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale e disciplinano l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria;
- b) in base all'art. 47 comma 4bis , L.R. Campania 11/2007, *“in caso di mancato rispetto da parte dell'ambito degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione della programmazione inserita nel piano di zona previsto dall'articolo 21, la Giunta regionale, nel caso in cui sia a rischio la garanzia delle prestazioni da rendere in favore dei cittadini, su proposta dell'assessore competente per materia, assegna all'ambito medesimo il termine perentorio non superiore a trenta giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, su proposta dell'assessore competente per materia, la Giunta regionale, con proprio atto, individua l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai*



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti necessari oppure di provvedere all'esecuzione degli interventi programmati”;

Considerato che

- a) gli Ambiti Territoriali Sociali N7, N16, N22, N24 ed altri dell'intera regione Campania hanno notevoli ritardi nella erogazione degli assegni del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze relativi al 2022;
- b) negli stessi bandi, pubblicati a fine 2024 per il 2022, è previsto un voucher, non solo, a seguito di presentazione di apposita richiesta di rimborso ma, addirittura con una successiva rendicontazione delle spese sostenute che non è per niente facile da redigere e crea gravi difficoltà a famiglie e genitori non avvezzi alla contabilità;

Rilevato che

- a) le istituzioni dovrebbero agevolare e sostenere madri e padri che tra mille difficoltà accudiscono i propri familiari speciali e non vessarli senza dare alcun aiuto in materie a loro sconosciute e lontane;
- b) numerose sono state le proteste e le manifestazioni delle famiglie dei disabili ma, del tutto inascoltate;
- c) tante sono state le famiglie che assistono persone con disabilità della provincia di Napoli e non solo che hanno manifestato per il ritardo nei pagamenti dei fondi FNA, che impedisce a molte famiglie di continuare a garantire l'assistenza necessaria alle persone con disabilità gravissima;
- d) tante altre, inoltre, si sono lamentate per la farraginosità della rendicontazione degli assegni di cura, che impone un sistema burocratico e vessatorio, trasformando i genitori in contabili anziché sostenerli nel loro ruolo di madri e padri;
- e) le stesse famiglie chiedono, pertanto, a gran voce, un intervento urgente della Regione Campania per sbloccare i fondi e garantire una gestione trasparente e continua degli assegni di cura, affinché possano continuare a sostenere i propri cari, senza dover affrontare difficoltà economiche e psicologiche insostenibili;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato CHIEDE di sapere

se la Giunta regionale è a conoscenza di questi gravi ritardi nei pagamenti e della rendicontazione gravosa a cui sono soggette le famiglie delle persone con disabilità e come intende, con urgenza, intervenire per sostenere concretamente queste famiglie in grande difficoltà sia nella accelerazione dei pagamenti e sia nell'aiuto alla rendicontazione.

**Il Consigliere regionale
Gennaro Saiello**